



La mediazione viene resa obbligatoria per tutte le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, non solo per gli atti emessi dall’Agenzia delle Entrate

Lo schema di decreto legislativo di riforma del contenzioso tributario prevede l'estensione della mediazione obbligatoria per tutte le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, non solo quindi per gli atti emessi dall’Agenzia delle Entrate. Il decreto introduce, inoltre, la conciliazione anche in secondo grado, beneficiando della riduzione delle sanzioni al 40% del minimo previsto, mentre nel corso del giudizio di cassazione le sanzioni saranno al 50%. Sarà, inoltre, possibile, per l'appellante (quindi, sia il contribuente che l'ufficio impositore), richiedere alla Commissione regionale la sospensione (in tutto o in parte) dell'esecutività della sentenza impugnata, sempre che sussistano gravi e fondati motivi.